

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 3
DEL 03/05/2019
Prot. UPPC001079/19 del 3 Maggio 2019**

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI PIACENZA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio spot di trasferimento dei faldoni P.R.A. ANNO 2018 all'Archivio Centralizzato in Lazio per gli uffici della sede di Piacenza

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. A00dir022/0003806/17 del 11/05/2017 con il quale il Direttore delle Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15 maggio 2017 e scadenza al 14 maggio 2019, l'incarico di Responsabile di Struttura dell'U.T. Piacenza

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano

generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

RILEVATO che il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Con Regolamento della UE n 2017/2366 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite di applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure

negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO, altresì, l'art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 ;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità **urgente** di affidare il servizio di prelievo e trasferimento dei faldoni PRA Anno 2018 - che occupano in modo importante ed incombente il locale Archivio posto al Primo Piano dell'Immobile creando una situazione di disagio ai dipendenti occupanti la stessa stanza – con consegna diretta all'Archivio Centralizzato in Lazio;

TENUTO CONTO delle specifiche caratteristiche del servizio richieste dal Geom. Tocci dell'Ufficio Patrimonio ACI che ha autorizzato il trasferimento in data 02 aprile 2019;

CONSIDERATA l'opportunità di interpellare, anche, operatori economici diversi da quello affidatario dell'ultima procedura, al fine di garantire un confronto concorrenziale nel MepA rispetto alla spesa sostenuta nel corso dell'ultimo anno pari ad € 810,00 - IVA esclusa - in ossequio al principio di economicità e possibilmente a quello di rotazione, si è effettuata una Consultazione preliminare di mercato, ex Linee Guida ANAC n. 14 del 06/03/19, interpellando anche le Imprese De Rossi Traslochi e NT Service del Territorio di Piacenza e ponendo come limite massimo di offerta economica l'importo di 1000,00 € IVA esclusa.

CONSIDERATO che gli Operatori economici citati non sono risultati successivamente interessati ad effettuare il servizio in quanto De Rossi Traslochi che aveva effettuato, anche, un sopralluogo dei locali doveva ancora perfezionare il proprio aggiornamento nella procedura CONSIP mentre NT Service non ha neppure visionato i locali, l'unico che abbia manifestato interesse è risultato essere l'Impresa Cubo Traslochi di Lo Cicero Francesco & C. snc

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) per l'affidamento del servizio in argomento, tenuto conto del valore economico dell'affidamento, che, sulla base delle specifiche tecniche e della peculiarità della prestazione spot si ritiene inferiore a 1000 € euro – escluso IVA -

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, all'area merceologica del Servizio di logistica del Mercato Elettronico abilitandosi al MePA per il Capitolato d'onori relativo al bando "Servizi

RITENUTO di ricorrere ad una **Trattativa Diretta**, in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA" con riferimento a quanto previsto dagli artt.47, 48 e 49;

RAVVISATA l'opportunità di interpellare la ditta affidataria del servizio per l'intervento occorso nel 2018, dimostratasi, nel corso dello svolgimento del contratto, fornitore competente, puntuale ed affidabile, la quale si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio spot anche nel 2019 alle stesse condizioni contrattuali, formulando un'offerta economica, inferiore a € 1000 come richiesto, e pari a € 890,01 oltre IVA, che risulta in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

VISTO il capitolato tecnico/prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa che qui si intendono integralmente richiamati;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è affidato ad un importo inferiore a €1000,00, come si era preventivato e per il quale altre imprese non hanno manifestato interesse e con un incremento non significativo rispetto al costo sostenuto nel 2018, sia con il principio di efficacia, in quanto l'affidamento risponde alla necessità funzionale di garantire il trasferimento dei faldoni P.R.A. all'Archivio centralizzato alleggerendo e creando spazio nella stanza/archivio locale;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e la procedura di affidamento si concluderà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n. **Z1928234E0**;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Piacenza, con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, l'affidamento del servizio sport di trasferimento dei faldoni P.R.A. - Anno 2018 – all'Archivio Centralizzato di Pomezia per l'Unità Territoriale di Piacenza alla Ditta Cubo Traslochi di Lo Cicero Francesco & C. snc C.F. 03594830980 verso il corrispettivo complessivo di € 890,01 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di Costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Unità Territoriale di Piacenza, quale Unità Organizzativa Gestore 4671, C.d.R. 4671

Si dà atto che la società, nell'ambito dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016, è risultata iscritta nel Registro delle imprese di pulizia, in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi e non risulta a suo carico alcuna annotazione sul Casellario informatico delle imprese tenuto dall'ANAC.

L'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip. Al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still), ai sensi del comma 10, lettera b) dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016,

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è il **Z1928234E0**

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, dott.ssa Daniela Oliveti, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura

Fto Daniela Oliveti